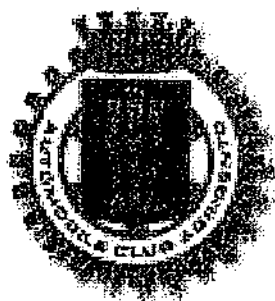


AUTOMOBILE CLUB AGRIGENTO



Automobile Club Agrigento

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO ESERCIZIO
2021***

Signori Soci,

l'organo amministrativo dell'A.C. Agrigento, nel rispetto della normativa in materia e dello statuto dell'Ente, ha trasmesso a questo Collegio il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021, completo di Nota Integrativa e della Relazione del Presidente in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'Ente nella seduta del 28/09/2009 ed approvato dai Ministeri competenti con provvedimento del 11/03/2010.

Sono stati prodotti, inoltre, ulteriori allegati quali:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Il Conto economico riclassificato, come già esplicitato con circolare DAF numero 9296/13, risulta essere la riclassificazione dei dati esposti nel conto economico e predisposto secondo lo schema predisposto dal MEF.

E' stato, inoltre, allegato, alla documentazione prodotta, un ulteriore prospetto, così come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 e come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; si prende atto che l'Ente non ha rispettato il termine di legge per il pagamento delle transazioni di natura commerciale, che è incorso nelle sanzioni previste dal secondo comma del summenzionato articolo e che, compatibilmente con le risorse finanziarie, procederà a breve ad attuare una pianificazione che consenta una drastica riduzione dei tempi di pagamento.

L'Automobile Club Agrigento, in materia di amministrazione e contabilità, opera nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, dal codice civile, ove applicabile.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti che hanno caratterizzato la

gestione e del risultato conseguito, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili della valutazione circa la capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, nonché per fornire una adeguata informativa nella redazione del bilancio d'esercizio.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, hanno utilizzato il principio della continuità aziendale.

Al Collegio dei Revisori compete la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa sulle attività dell'Ente.

Gli obiettivi di questo organo sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e la stesura della relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello di sicurezza tale da consentire di individuare un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai vigenti principi di revisione abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto un comportamento di attento esame per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- a) abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in relazione a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio di revisione;
- b) abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno, rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- c) abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una loro corretta rappresentazione.

Il Collegio, inoltre, nel corso dell'esercizio 2021, ha posto l'attenzione, sul controllo del rispetto, da parte dell'Ente, dei principi di corretta amministrazione, nonché alla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale. Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandosi che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Il bilancio di esercizio posto al nostro esame è stato redatto nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ove applicabili, ed in particolare:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- ✓ sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ✓ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- ✓ la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- ✓ per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Collegio ha proceduto all'esame dell'elaborato relativo al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico =	€	382
totale attività =	€	829.797
totale passività =	€	1.399.100
patrimonio netto =	€	-(569.303)

Il Collegio osserva che il risultato di esercizio ha subito un decremento rispetto all'esercizio precedente, si rileva un incremento dei ricavi di esercizio ma contrapposto alla crescita dei costi di esercizio e più nel dettaglio dei costi per servizi, da imputare

alla messa in liquidazione della società in house ACI service srl ed espletamento, momentaneamente, dei servizi in forma diretta.

Il Collegio non può che confermare che l'Ente ha un patrimonio netto negativo e che, nell'esercizio, non è stato rispettato il piano di riduzione del proprio deficit, ma che a seguito di rimodulazione temporale, e così come attestato dal Presidente nella propria relazione, risulta invariato il termine previsto per il suo ripianamento.

Questo Collegio, prende atto che il risultato di esercizio rimane positivo, anche se fortemente al di sotto delle previsioni, dovuto principalmente ad al mercato di riferimento che stenta a ripartire, così come esposto in dettaglio nella nota integrativa e ribaditi dal Presidente nella sua relazione.

Il collegio continua a sollecitare gli organi politici a mettere in campo tutte le attività e le strategie che possano portare l'Ente ad un migliore e graduale ripristino della stabilità Finanziaria e Patrimoniale dell'Ente e chiede una maggiore capacità di incasso ed una sensibile riduzione dei tempi di riscossione dei crediti.

Si riporta in sintesi tabella riepilogativa dello Stato Patrimoniale raffrontata con l'esercizio precedente

Stato Patrimoniale	2021	2020	Diff +/-
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	33.023	30.712	2.311
Immobilizzazioni finanziarie	89.449	89.449	0
Totale Immobilizzazioni	122.472	120.161	2.311
Rimanze	132.130	104.730	27.400
Crediti	549.063	472.408	76.655
Attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	2.553	19.991	-17.438
Totale Attivo Circolante	683.746	597.129	86.617
Ratei e Risconti Attivi	23.579	22.655	924
Totale Attivo	829.797	739.945	89.852
Patrimonio Netto	569.303	569.685	-382
Fondo per rischi ed oneri	0	0	0
Trattamento Fine rapporto	-144.427	-143.334	-1.093
Debiti	-1.210.147	-1.141.705	-68.442
Ratei e Risconti Passivi	-44.526	-24.591	-19.935
Totale Passivo	829.797	739.945	89.852

Nel corso dell'esercizio, il Collegio, ha controllato la gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere-Economo, i versamenti effettuati con i modelli F24, nonché dell'invio delle dichiarazioni fiscali nel corso delle verifiche concordate con l'AC e come per legge.

Il Collegio ha proceduto, inoltre, ad esaminare le voci dei costi e ricavi in relazione con le previsioni di cui al budget, le cui risultanze vengono riportate nel riquadro sottostante.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	165.100	165.100	187.660	22.560
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi	124.000	124.000	87.007	-36.993
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	289.100	289.100	274.667	-14.433
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.500	1.500	2.300	800
7) Spese per prestazioni di servizi	133.300	133.300	169.529	36.229
8) Spesa per godimento di beni di terzi	7.000	7.000	5.700	-1.300
9) Costi del personale	39.300	39.300	29.342	-9.958
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.500	1.500	973	-527
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci		0		0
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione	84.500	84.500	52.317	-32.183
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	267.100	267.100	269.161	-6.939
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	22.000	22.000	14.506	-7.494
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100	100	0	-100
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.000	10.000	13.074	3.074
17)- bis Utili e perdite su cambi		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.900	-9.900	-13.074	-3.174
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
19) Svalutazioni		0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	12.100	12.100	1.432	-10.668
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.500	3.500	1.050	-2.450
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	8.600	8.600	382	-8.218

Il conto economico presenta un avanzo di esercizio di €. 382, con un sostanziale decremento rispetto sia al Budget che all'esercizio precedente, le motivazioni di tale contrazione sono sia esplicitate e riportate in nota integrativa che nella relazione del Presidente e sintetizzate da questo Collegio nel corpo della relazione.

Il Collegio riscontra che, dal confronto tra il Budget 2021 ed il conto consuntivo, non vi sono stati sforamenti nelle voci di costo tra quanto deliberato nel budget e quanto

riportato in di bilancio ad eccezione delle voci B06, B07 e C17, il cui scostamento, poco significativo, in termini assoluti per le voci B06 e C17, viene portato alla approvazione dell'assemblea.

Il Collegio ribadisce, ancora una volta, che l'Ente non ha rispettato i programmi di crescita, fondamentali per il ripianamento del deficit patrimoniale.

Passiamo ad analizzare le scritture di chiusura del Bilancio:

- Le immobilizzazioni sono state esposte al loro costo storico decurtato delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2021;
- I crediti sono esposti in base al loro presunto valore di realizzo e che in nota integrativa è stato dato atto che il valore non è stato determinato in base del criterio del costo ammortizzato per l'irrelevanza degli effetti, così come previsto dai principi contabili OIC 15 e 19;
- I risconti attivi e passivi sono stati calcolati in relazione al criterio della competenza temporale e il collegio ne condivide il criterio di valutazione;
- Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando i coefficienti previsti dalle vigenti disposizioni fiscali. Si rileva che non si è proceduto all'ammortamento della sede in quanto il valore residuo risulta inferiore al valore di mercato, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 punti 62-64;
- I debiti sono esposti al loro valore nominale;
- L'adeguamento del fondo anzianità personale (TFR) è stato calcolato sulla base delle retribuzioni corrisposte e della anzianità maturata a norma delle vigenti disposizioni contrattuali;

Nel rispetto di quanto richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta che l'AC Agrigento, questo Organo, dopo aver esaminato gli elaborati, assevera che i vincoli di spesa sono stati rispettati e che gli obiettivi parzialmente raggiunti.

Il collegio da atto che, anche per il bilancio di esercizio corrente, l'AC Agrigento ha prodotto in allegato il rendiconto finanziario, con ulteriore dettagliata esposizione dell'andamento finanziario in nota integrativa, lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificato con il dettaglio dei parametri ebitda, margine operativo netto, ebit normalizzato ed ebit integrale, tutti dati che meglio rappresentano l'andamento economico/patrimoniale e finanziario della struttura.

Il collegio avendo proceduto alla verifica della veridicità e della correttezza dei dati contabili, dell'osservanza delle norme che presiedono l'impostazione e la formazione del bilancio di esercizio, avuto riguardo della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente; effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione, nel rispetto del disposto dell'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

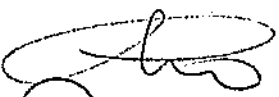
Nell'esprimere


parere positivo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea, conferma il proprio giudizio positivo senza rilievi sul bilancio approvato, in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione.

Questo Collegio ritiene comunque opportuno ribadire quanto già esposto nel corpo della propria relazione, e nelle precedenti relazioni, che è assolutamente indispensabile che l'AC Agrigento rispetti il proprio piano pluriennale di ripianamento del proprio deficit accompagnando la politica del rigore di costi anche iniziative volte all'incremento delle entrate ed una maggiore efficienza nella riscossione dei crediti.

Agrigento, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Calogero Vullo 

Dott. Paolo Cino 

D.ssa Gabriella Vella 